

Nibbiano&Valtidone, buona la prima contro un Rolo che si arrende nel finale

Calcio Eccellenza - La squadra di Mantelli non impressiona per la qualità del gioco, ma conquista tre punti fondamentali

NIBBIANO&VALTIDONE 1
ROLO 0

NIBBIANO & VALTIDONE: Lupescu, Peroni, Bernazzani, Jakimovski, De Matteo, Davini, Bottazzi, Aspas, Zamble (35' st Diah), Di Gennaro (40' st Di Placido), Piccolo. All. Mantelli.

ROLO: Della Corte, Ziliani, Casarano, Lamia (41' st Calabretti), Vincenzi, Dalla Torre (46' st Afzaz), Vezzali, Arati, Faraci (40' st Rizvani), Ferrara, Napoli (32' st Quaden). All. Ferraboschi.

Arbitro: Gallo di Modena.

Rete: 37' st De Matteo.

Marcello Tassi

PIANELLO

● Non bello ma buono: il Nibbiano Valtidone inizia nel migliore dei modi il suo 2019, vincendo in casa una sfida (quella contro il corazzato Rolo) agli antipodi del divertimento, ma comunque combattuta e caratterizzata da un'altissima intensità. I ragazzi di Mantelli sudano, lottano e subiscono, ma alla fine sbancano il botteghino con un "eurogol" targato De Matteo, leader (neanche troppo silenzioso) della difesa valtidonese ma abituato a gol tutt'altro che banali. Primo quarto d'ora di schermaglie. Entrambe le compagini cercano di imporre il proprio gioco: rapido e che punta subito alla profondità quello del Nibbiano, più ragionato e a tutto campo quello degli avversari. Al 15' primo lampo, con il gi-

gantone Zamble che, dopo aver arpionato un bel pallone a centro-campo, si lancia all'arma bianca lungo la corsia destra, seminando il panico epiazzando in mezzo (forse con un po' di ritardo) un assist che avrebbe fatto la fortuna di un invisibile compagno.

Il tempo scorre e vede un Rolo estremamente certosino ma poco concreto negli ultimi metri, mentre il Nibbiano si rivela piuttosto ficcante sulle fasce, dove i modenesi (avendo il baricentro decisamente alto) concedono sempre qualcosa. Al 30', però, è Napoli a fare tremare lo "Zuffada" quando, dopo un bello scambio con Ferrara (in sospetto fuorigioco) mira alla porta difesa da Lupescu ma sparacchia a lato. Buona occasione comunque. Si arriva nel cuore del primo tempo e i ragazzi di Mantelli iniziano a faticare più del previsto nell'arrivare sul fondo: la diga arretrata allestita da Ferraboschi e soprattutto il grande pressing alto sul portatore di palla garantito da giocatori come Faraci (completissimo, un vero mastino) iniziano a dare i propri frutti.

Al 38' il Rolo recupera palla e serve Ferrara il quale, dopo una serpentina irresistibile, non riesce a mettere il fiocco sulla propria strepitosa azione personale, calciando in bocca a Lupescu. Al 45' altro grande brivido per il giovane estremo difensore valtidonese, che vede smarrire di un soffio a lato della propria porta una velenosa punizione del-

lo stesso Ferrara.

Con questo squillo di marca ospite si chiude la prima frazione, che vede i padroni di casa partire bene ma spegnersi (almeno offensivamente) con il trascorrere dei minuti. Discorso inverso per quanto concerne i modenesi, guardinghi in avvio ma decisamente combattivi nel finale. Le numerose battaglie e la grande intensità caratterizzano anche l'avvio di ripresa, dove entrambe le squadre lottano molto concedono poco: il divertimento certamente non ne giova. Al 12' ci prova Zamble con una incursione mancina tutta muscoli, ma il suo tiro cross non trova (come già era avvenuto nei primi minuti di gara) la deviazione vincente di un compagno. Il duello rusticano prosegue a colpi di sciabola più che di fioretto, anche se è un autentico capolavoro a sbloccare finalmente la contesa al 37': Di Gennaro si accende lungo la trequarti e sventaglia un grande pallone sulla destra, dove nel frattempo si è inserito come un treno De Matteo. Il centralone biancoazzurro si coordina alla grande, impattando alla perfezione la sfera e spendendola in porta con un diagonale imprevedibile.

Come preventivato, gli ultimi minuti sono di fuoco: il Rolo si riversa in avanti e centra con capitano Ziliani una clamorosa traversa allo scadere, ma il Nibbiano Valtidone stringe i denti e riesce a blindare la prima vittoria dell'anno, importantissima per morale e classifica.



Sopra, Jakimovski imposta l'azione; sotto a sinistra, il nuovo acquisto Zamble; sotto a destra il portiere Lupescu, altro rinforzo invernale del Nibbiano&Valtidone, respinge con i pugni FOTOSERVIZIO MASSIMO BERSANI



Agazzanese sconfitta, ma a testa alta e con l'attenuante di un rigore negato

Il Cittadella vince oltre i suoi meriti: il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto

CITTADELLA VIS SAN PAOLO 2
AGAZZANESE 1

CITTADELLA: Schiuma, Ponzoni, Ferri, Alicchi, Guicciardi, Muratori, G. Russo (30' st N. Russo), Fuseini, Leonardi, Montorsi (38' st Picchierri), Ascari. All. Cantaroni.

AGAZZANESE: Daffe, Poggi (1' st Calegari), Arodotti, Moltini, Colombi, Vago (25' st Peretti), Minasola (20' st Gueye), Mikaya, Panigada (38' st Pintore), Lucci (1' st Bonomi), Lombardi. All. Melotti.

Arbitro: Cavallo di Bologna.

Reti: 4' pt Alicchi, 25' pt G. Russo, 32' pt Lombardi.

Note: espulso Lombardi al 39' st per somma di ammonizioni.

MODENA

● Niente dolci nel sacco della Befana confezionato dal cinico Cittadella alla damigella d'onore Agazzanese, costretta a masticare amaro ben al di là dei propri demeriti anche a causa di un paio di controverse decisioni arbitrali. Premesso, ad onor del vero, che la squadra di Melotti ha stentato più degli avversari ad esprimere

il suo calcio su un terreno disastroso, al tirare delle somme un pareggio avrebbe fotografato molto meglio l'andamento di una gara decisamente combattuta, tutt'altro che spettacolare e a tratti anche spigolosa, tanto che nel finale Lombardi, autore del gol che aveva solo apparentemente riaperto i giochi, ha preso anzitempo la via degli spogliatoi per doppia ammonizione.

I locali sono stati quasi chirurgici nel colpire prima a freddo, capitalizzando un doppio errore difensivo dei granata, e poi con un velenoso tiro-cross, sfiorando addirittura il tris prima dell'intervallo con legnata da fuori area di Montorsi che si è stampata sulla traversa. E dire che Daffe, suo malgrado, è stato per il resto inoperoso.

L'Agazzanese, dal canto suo, ha avuto il fatale torto di fallire una ghiotta occasione per raddrizzare il minimo svantaggio, vedendosi poi annullare misteriosamente il 2-2 siglato da Panigada in chiusura di prima frazione e negare un possibile rigore in apertura di ripresa. Nel conto c'è anche un doppio salvataggio di istinto da parte del portiere Schiuma; giusto per ribadire che il pareggio ci stava tutto, al di là che la ripartenza falsa non ha



Luca Lombardi, autore del gol dell'Agazzanese FOTO BERSANI

avuto effetti deleteri sulla classifica, che vede sempre la squadra del presidente Groppalli sola al secondo posto.

Atteggiamenti tattici speculari, improntati sul 4-4-2; Poggi, Arodotti, Colombi e Vago sulla linea

arretrata granata davanti a Daffe, Minasola, Mikaya, Moltini e Lombardi a centrocampo, Panigada e Lucci di punta. Agazzanese avanti tutta al fischio d'avvio, ma a passare è il Cittadella (4') sugli sviluppi di una ripartenza che

ECCELLENZA / GIRONE A

Cittadella-Agazzanese	2-1
Fiorano-Colorno	0-2
Formigine Rosselli-Bagnolese	0-1
Nibbiano&Valtidone-Rolo	1-0
Pallavicino-Felino	1-2
Piccardo Trav.-Folgore Rubiera	1-1
Salsomaggiore-Castelvetro	0-0
Sanmichelese-Correggese	0-2
Solierese-Campagnola	1-2

CLASSIFICA

	PT	G	V	N	P	S	
Correggese	48	18	15	3	0	42	15
Agazzanese	34	18	11	1	6	33	20
Piccardo Trav.	33	18	10	3	5	23	17
Bagnolese	32	18	10	2	6	28	21
Colorno	28	18	8	4	6	22	22
Felino	28	18	7	7	4	24	19
Folgore Rubiera	28	18	8	4	6	20	17
Rolo	27	18	7	6	5	21	18
Cittadella	25	18	8	1	9	25	24
Fiorano	24	18	6	6	6	20	21
Castelvetro	21	18	5	6	7	16	19
Formigine Rosselli	21	18	6	3	9	18	23
Nibbiano&Valtidone	21	18	5	6	7	19	21
Campagnola	20	18	6	2	10	17	29
Sanmichelese	19	18	5	4	9	18	27
Pallavicino	14	18	3	5	10	16	28
Solierese	14	18	3	5	10	14	25
Salsomaggiore	13	18	3	4	11	11	21

PROSSIMO TURNO: 13/01/19

Agazzanese-Sanmichelese, Bagnolese-Nibbiano&Valtidone, Campagnola-Salsomaggiore, Castelvetro-Formigine Rosselli, Colorno-Solierese, Correggese-Pallavicino, Felino-Fiorano, Folgore Rubiera-Cittadella, Rolo-Piccardo Trav.

colle impreparato tanto Poggi quanto, in uscita improvvida, Daffe, con Alicchi lesto e fortunato ad approfittarne con una parabola in diagonale che si insacca dopo avere colpito il palo interno.

A metà frazione, su punizione da sinistra propiziata da Mikaya e calciata da Lucci, Moltini, a tu per tu, fallisce la favorevolissima occasione calciando debolmente tra le braccia del portiere e, manco a dirlo, sul capovolgimento di fronte il Cittadella trova il raddoppio, sugli sviluppi di uno scambio ravvicinato nei pressi della lunetta d'angolo, con il tiro cross di Giorgio Russo che si adagia beffardamente nell'angolo opposto. Poco dopo la mezz'ora, su angolo di Lucci, ci pensa Lombardi, con perentoria inzuccata, a rimettere in corsa i suoi. Poi Panigada, di forza, si incunea nel cuore dell'area modenese favorendo la doppia stoccata ravvicinata prima di Lombardi e poi di Colombi sulle quali Schiuma si salva in maniera prodigiosa.

La successiva traversa colpita da Montorsi fa da preludio alla zampata con gamba alta, ma in netto anticipo sul suo diretto controllore, di Panigada che cambierebbe risultato e andamento della partita se l'arbitro non decidesse di annullare la rete per gioco pericoloso dell'attaccante.

Dentro Calegari e Bonomi dopo l'intervallo e in seguito ci sarà anche spazio per gli innesti di Gueye, Peretti e Pintore; percussione senza esiti concreti di Panigada e poi deviazione area alta di Bonomi nei primi istanti. Appena oltre l'uscita improvvida di Schiuma, a franare tra gli altri su Panigada per un fallo da rigore evidente, sul quale il direttore di gara sorvola. Il resto è un vano assalto, sempre meno lucido, dei ragazzi di Melotti, ma il punteggio resta inchiodato sul 2-1.

—Marco Villaggi